

Riapre la strada, occhi puntati sulla frana

Pubblicato: Lunedì 26 Aprile 2010



La strada provinciale 69 che collega Laveno Mombello a Luino è nuovamente percorribile. Lo ha deciso il sindaco di Castelveccana nel corso di un summit tecnico che si è tenuto in mattinata in comune con i tecnici della Regione e la collega di Laveno Mombello Graziella Giacon.

La decisione è arrivata dopo la chiusura della strada avvenuta nella serata di ieri, domenica 25 aprile, quando il personale a bordo di un battello della squadra nautica della polizia provinciale, nel tardo pomeriggio, ha avvistato il fronte della frana, dando poi l'allarme (**nella foto, il primo intervento dei vigili del fuoco sul fronte avvenuto nella serata di domenica**).

Secondo i tecnici si è trattato di un crollo di alcune centinaia di metri cubi tra terra e sassi sulla parte finale della galleria in direzione Castelveccana. I detriti non sono atterrati quindi sulla sede stradale, mentre è stata letteralmente sommerso il vecchio tracciato sterrato che costeggia ancora il lago, fuori dalle gallerie.

Sulla frana incombono ancora alcuni pesanti massi. Per questo la zona antistante il fronte franato è stata recintata ed è impossibile accedervi.

Nelle prossime ore verranno disposte delle **boe per il blocco della navigazione** nel tratto di lago interessato: la caduta di massi potrebbe essere pericolosissima per le imbarcazioni che si avvicinano alla riva.

Il fronte della frana appare piuttosto compatto: i detriti non sembrano essere recenti, e potrebbero essere scivolati a valle nei giorni scorsi.

Sul posto già nella serata di ieri si è recata per un sopralluogo con l'imbarcazione della provincia il sindaco di Laveno Graziella Giacon, presente nella zona anche nella mattinata di oggi con la **protezione civile di Laevno Mombello** che ha gestito la chiusura del tratto, presidiando la zona. Anche l'assessore alla viabilità di villa Recalcati **Aldo Simenoni**, era sul posto per il summit a Castelveccana.

Anche il traffico ferroviario riprenderà nella strada mattinata, sempre a fronte del sopralluogo effettuato in mattinata dai tecnici di regione e Rfi che hanno ispezionato la zona anche con l'ausilio di un elicottero. Resta ora da capire quali misure verranno decise per la rimozione e la messa in sicurezza del fronte franoso, anche alla luce del fatto che nelle prossime ore è previsto un peggioramento delle condizioni meteo. Sulla zona si è recata in mattinata anche una pattuglia del **Corpo Forestale dello Stato** per effettuare un rilievo gps.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it